

Codice DB0710

D.D. 30 dicembre 2013, n. 894

COMUNE DI BRA (CN). Sdemanializzazione per la successiva alienazione dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 35 mapp. 1152 per complessivi mq. 1.645, con sovrastante fabbricato industriale, previa conciliazione con privati per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione.

Premesso che con nota prot. n. 36480/2013 del 05.12.2013 il Responsabile della Ripartizione Finanziaria – Ufficio Patrimonio del Comune di BRA (CN) in esecuzione delle D.C.C. n. 31 del 27.06.2013 e D.G.C. n. 276 del 12.11.2013, esecutive ai sensi di legge, ha richiesto l'autorizzazione all'alienazione dei terreni di uso civico distinti al NCT Fg. 35 mapp. 1152 per complessivi mq. 1.645, con sovrastante fabbricato industriale, previa conciliazione con la soc. DOMUS & DOMUS S.r.l. per l'occupazione pregressa senza titolo ai sensi dell'art. 10 della L.R. 29/2009;

vista la documentazione Tecnica di cui alla circolare Regionale n. 20/PRE-PT del 30.12.1991, integrata dalla circolare regionale 3/FOP del 04.03.1997, inviata dal Comune di BRA (CN), unitamente all'istanza ricevuta;

vista la perizia di stima, approvata con D.G.C. n. 276 del 12.11.2013, asseverata presso il Tribunale di Cuneo in data 14.10.2013 a firma del geom. Silvio CAMPAGNO dello Studio Geodue di Cuneo, che giudica il valore dell'area di mq. 1645, con sovrastante fabbricato industriale di proprietà privata, in complessivi € 61.061,00, determina il canone pregresso in complessivi € 91.591,50, attualizza la somma a suo tempo versata per l'acquisto da parte del privato in complessivi € 29.884,32;

Preso atto che il Comune di BRA intende detrarre gli importi complessivamente ricevuti a titolo di imposta comunale sugli immobili, per la parte afferente all'area in oggetto, quantificabili in complessivi € 24.298,00;

Atteso che alla conciliazione in parola sono applicabili i benefici previsti dalla L.R. 29/2009 – meglio specificati nella D.G.R. 5-2484/2011 - abbattimento nella misura dell'80% per quanto concerne l'importo di € 91.591,50 inerente l'occupazione pregressa, oltre che l'abbattimento del 65% sulla restante somma (dedotto quanto versato per l'acquisto, rivalutato)

atteso, altresì, che la conciliazione in parola è conseguente al rilascio da parte dei privati in parola della formale rinuncia ad ogni futura controversia inerente l'argomento, nei confronti di Regione e Comune per la restituzione di somme derivanti da ulteriori abbattimenti disposti successivamente alla conclusione del procedimento in questione;

atteso, ulteriormente, che la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla L.R.29/2009 e, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra delle aree gravate da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli per la parte economica, secondo legge;

Considerato che la conciliazione *de qua* possa essere definita previo versamento da parte del privato della somma complessiva di € 4.932,14{(€ 91.591,50 – 80%) +[(61.061,00 – 29.884,32) – 65%] - 24.298,00}ad integrazione di quanto già versato, oltre ad eventuali spese tecniche di istruttoria;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- visti gli art. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto il D.Lgs. n. 42/04;
- visto il D.Lgs. n. 152/06;
- visto il D.Lgs. n. 4/08;
- vista la L.R. n. 29/09
- Vista la D.G.R. 5-2484 del 29.07.2011 “l.r. 02.12.2009, n. 29 art. 10 (conciliazioni stragiudiziali) – Definizione parametri economici;

ritenuto che l'autorizzare il Comune di BRA (CN) ad effettuare la sdemanializzazione per la successiva alienazione, previa conciliazione con privato per l'occupazione pregressa senza titolo, di terreni comunali gravati da uso civico, per le motivazioni ed alle condizioni suesposte, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento della Giunta Regionale con la L.R. n. 29/09;

determina

di autorizzare il Comune di BRA (CN) a:

- effettuare la conciliazione con la soc. DOMUS & DOMUS S.r.l. per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area comunale distinta al NCT Fg. 35 mapp. 1152 per complessivi mq. 1.645, con sovrastante fabbricato industriale di proprietà privata, previo versamento da parte del privato di una somma non inferiore ad € 4.932,14 ad integrazione di quanto già versato, oltre eventuali spese tecniche di istruttoria;

- sdemanializzare l'area gravata da uso civico, distinta al NCT Fg. 35 mapp. 1152 per complessivi mq. 1.645 attualmente nel possesso esclusivo, di fatto, della soc. DOMUS & DOMUS S.r.l., al fine di trasferire la piena proprietà della stessa, libera da vincolo di uso civico, a seguito della conciliazione;

di dare atto che:

- l'importo dovuto dai summenzionati privati dovrà, essere versato entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente atto e, se versato oltre detto termine, maggiorato oltre che della

rivalutazione monetaria, dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto:

- la conciliazione in parola è conseguente al rilascio da parte dei privati della formale rinuncia ad ogni futura controversia inerente l'argomento, nei confronti di Regione e Comune per la restituzione di somme derivanti da ulteriori abbattimenti disposti successivamente alla conclusione del procedimento in questione;
- la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla L.R. 29/2009 e, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra delle aree gravate da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli
- il Comune di BRA (CN) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione con esclusione di quelle relative ad eventuali rimborsi per spese tecniche o accessorie, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 29/09;
- il Comune di BRA (CN) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che sarà stipulato con i privati relativamente all'istanza in argomento;
- sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;
- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti, le autorizzazioni di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Marco Piletta